

VERBALE RIUNIONE SINDACALE DEL 17/04/2018

Il giorno 17 aprile 2018 alle ore 16,00 presso la Camera di Commercio di Palermo ed Enna - Sala Giunta -, giusta convocazione del Segretario Generale dell'Ente Dott. Guido Barcellona, si è svolto l'incontro con le O.SS. territoriali, sul seguente ordine del giorno:

- Definizione accordo Piano di lavoro 2018.

Sono presenti per la Camera di Commercio di Palermo ed Enna :
 Il Segretario Generale Dott. Guido Barcellona
 Responsabile Risorse umane Dott. Carmelo, Armando Aiello.

Sono presenti per le OO.SS. i Sigg.ri Dirigenti sindacali:

SEGRETERIE	Territoriale	Aziendale
CGIL-FP	MORVILLO	QUARTARARO
CISL-FP	DRAGO	BIANCO
UIL-FP	CONIGLIO	BASILE
COBAS-CODIR	GATTUSO	CRICCHIO
SADIRS	GUCCIONE	AURILIO
SIAD	DI PASQUALE	DI GRADO
UGL	DE NINNIS	MATRANGA

Accertata la rappresentanza superiore al 50% delle OO.SS., si dà inizio ai lavori.

Introduce i lavori il Segretario Generale dell'Ente Dott. Guido Barcellona, il quale, nel riassumere la posizione assunta dell'amministrazione nel corso dell'incontro del 1 marzo u.s., riferisce che alcune OO.SS. hanno manifestato la necessità di meglio specificare o ritenere non proprie alcune dichiarazioni, riportate nel verbale redatto dall'amministrazione. Ritenendo che la volontà delle parti debba essere chiara, ha convocato la riunione odierna, al fine di procedere alla firma definitiva dell'accordo sul Piano di lavoro 2018, sul quale vi è già il visto del Collegio sindacale. Dopo l'introduzione dei lavori, il Segretario Generale dà la parola ai sindacati, per un primo giro di dichiarazioni sul verbale - incontro del 1 marzo e sulla volontà delle parti in merito all'accordo, come registrato nel corso del precedente incontro.

CISL - dichiara di non dovere aggiungere nulla rispetto alle dichiarazioni già verbalizzate. Chiede al tavolo di procedere ai lavori per la definizione dell'accordo, che ritiene già concluso.

SIAD - dichiara di confermare le dichiarazioni riportate nel verbale - incontro del 1 marzo.

CGIL - dichiara di non avere espresso quanto riportato nel primo periodo della pagina 3, del verbale - incontro del 1 marzo e chiede che venga cassato.

UIL - dichiara di confermare quanto riportato nel verbale - incontro del 1 marzo.

UGL - dichiara che, quanto riportato nel primo intervento, con riferimento alla Performance ed alla penalizzazione del personale, si deve intendere nel senso che: l'applicazione della Performance, senza riguardi per il contesto oggettivo della CCIAA, gravata da un sottodimensionamento del personale, crescente nei prossimi anni, per i pensionamenti previsti fino al 2020; la mancanza di una riorganizzazione complessiva che tenga conto del deficit di personale presente e futuro e la conseguente redistribuzione del carico e delle responsabilità sul rimanente personale, devono essere elemento di riflessione per la elaborazione del Piano.

Chiede lumi sui conteggi delle indennità:

Chiede i tempi di presentazione del verbale.

Chiede lumi sull'organizzazione.

Il Segretario Generale precisa che tutto è dipeso dalla richiesta manifestata da tutte le sigle sindacali di accelerare i tempi di comunicazione dei pagamenti al personale, volendo inserire il pagamento della quota FAMP relativa al mese di marzo. Pertanto, in adesione a quanto richiesto dalle OO.SS. inviare il verbale alle OO.SS. ed

Sono di [firma]

4417 - y. [firma]

Con [firma]

CGIL

COBAS
CODIR
UIL
SIAD
UGL

[firma]

UGL-PNA
[firma]

[firma]

attendere l'esito, avrebbe fatto slittare i tempi di comunicazione al CED di Padova per l'elaborazione dei cedolini e quindi, del pagamento a marzo delle quote FAMP.

Precisa che il prossimo verbale, come di rito, sarà inviato alle OO.SS. per la condivisione, prima di formalizzarlo.

COBAS - nel merito della discussione, precisa, per ricordarlo ai presenti, che la procedura di revisione del verbale, è cosa diversa dalla volontà di firmare gli accordi, volontà espressa dalle parti nello scorso incontro.

SADIRS - dichiara di confermare quanto riportato nel verbale; conferma l'accordo sulla P.E.O. e la sua riduzione al 5% rispetto alla prima stesura al 10% del Fondo.

Chiede di allegare una dichiarazione, già inviata all'amministrazione, in cui si sottolinea la particolare sofferenza di alcune categorie di lavoratori.

Non trova traccia della propria dichiarazione relativa all'art.94.

Chiede cosa impedisce il pagamento dell'art.94 CCRL relativo all'anno 2017, preliminare al 2018.

UGL - chiede qual è il costo economico della P.E.O., ritenendo che la somma accantonata sia alta.

Chiede se per la P.E.O. si applica la MADIA.

Chiede che le indennità proposte dall'amministrazione per il cassiere e il consegnatario, siano ridotte a 150 euro.

COBAS - è d'accordo all'accantonamento del 5% del Fondo per finanziare la P.E.O., nella considerazione che le somme non necessarie rientreranno nel Fondo.

Chiede se la previsione dell'amministrazione è per un cassiere e suo vice ed un consegnatario e suo vice.

Ritiene che l'indennità dell'ispettore metrico, non compensa i lavoratori dai rischi cui sono soggetti nel corso della loro attività: rischi sulla salute, previsti dalla tabella "M" allegata al CCRL. Chiede quindi, che venga erogata l'indennità di rischio a chi espleta tale funzione.

Sulla P.E.O. ritiene che tutti i dipendenti partecipano alla selezione.

Per quanto concerne le "compensazioni" ritiene che si possano adottare attraverso un diverso utilizzo dei parametri del piano di lavoro.

Sull'art.94 del CCRL dichiara che, pur avendo idee sui criteri di valutazione, si attende quanto adottato nel 2017.

CGIL - dichiara il proprio accordo sulla P.E.O.. Condivide la proposta dell'amministrazione sulle indennità; Condivide la proposta di indennità di rischio. Non è d'accordo alla proposta di compensazione sugli apicali, no alla riparametrazione. Per quanto concerne l'art.94, in assenza di una riorganizzazione, propone la forma di valutazione del 2017.

SIAD - dichiara il proprio accordo alla proposta di Piano di lavoro. Chiede di ridurre le indennità. D'accordo alla proposta di P.E.O.. chiede la compensazione con modifica dei parametri per gli apicali.

UIL - ritiene che la discussione protratta per lungo tempo su un argomento quale le indennità dei consegnatari e dei cassieri, per consentire un presunto risparmio di un Fondo la cui dotazione è di circa 900.000 euro, è pretestuosa da parte di alcune sigle sindacali. Ritiene semmai che il tempo vada speso per discutere di un istituto quale l'art.94 del contratto, che interessa tutti i lavoratori.

CISL- condivide quanto dichiarato dalla UIL, circa la faziosità al tavolo di alcune sigle, in merito alle indennità di cui sopra. Ritiene che sulla P.E.O. e sul Piano di lavoro sia stato tutto già approvato.

Sull'art.94 del CCRL propone il metodo utilizzato nel 2017.

Sugli apicali, secondo le disposizioni contrattuali in atto, non riesce ad individuare una soluzione. Tuttavia se l'amministrazione dovesse trovare una soluzione legittima, rappresenta la disponibilità al confronto.

Il Segretario Generale, prende la parola per comunicare che sull'art.94 sarà necessario promuovere una riunione apposita, dopo l'approvazione definitiva del Piano di lavoro 2018.

SADIRS - alcune OO.SS. Hanno messo in mora il Governo regionale per l'art.94, lo stesso si fa qui per la CCIAA di PAEN. Ritiene che in questa fase di sofferenza della CCIAA, l'impegno dei lavoratori non può temere alcun impedimento giuridico.

SADIRS
CGIL

CISL
UIL

COBAS

CGIAA

UGL - FVA
Freddu

Handwritten signatures

Sulle indennità del consegnatario e del cassiere, ritiene che potrebbe essere utile una riduzione rispetto alla proposta.

Sulle posizioni organizzative, nessun problema.

Sullo straordinario, d'accordo.

Sull'art. 94 chiede che il metodo sia uguale a quello del 2017.

Chiede che i risparmi derivanti dall'applicazione della P.E.O. implementino il fondo per compensare i costi delle indennità compresa quella di rischio.

Sullo stanziamento della P.E.O. del 5% del Fondo è d'accordo.

Il Segretario Generale chiarisce che non è intenzione dell'amministrazione di entrare nel merito delle indennità delle figure del consegnatario e del cassiere e discutere di aumento e/o riduzione delle stesse, essendo di fatto paramtrate alla struttura amministrativa dell'ente.

Anzi l'amministrazione proporrebbe piuttosto l'applicazione dei valori minimi stante anche il momento critico delle finanze camerale e le ovvie necessità conseguenti. Tuttavia va considerato che la CCIAA di Palermo ed Enna è la V camera d'Italia in questo momento; le indennità di consegnatario e di cassiere sono paramtrate alla Mappa nazionale dei Processi delle CCIAA ed è praticamente una scelta obbligata, essendo la struttura della CCIAA con le oltre 127.000 imprese, una tra le CCIAA ad elevato grado di complessità amministrativa. Inoltre dopo la fusione delle due Camere di Palermo e di Enna, per gli affari relativi all'area del cassiere e di quello del consegnatario, in cui rientrano i servizi del provveditorato e dei contratti, sono gravati da maggiori oneri e responsabilità. E ciò senza tenere conto dell'assenza di dirigenti cui affidare la direzione delle Aree e degli obblighi stabiliti dal MEF per tutte le attività di acquisizioni di beni e servizi.

Certamente, ad ogni modo, il Segretario Generale precisa che si è predisposto un piano di lavoro che assicuri la massima prudenza ed economicità dell'utilizzo delle risorse disponibili e sempre nei limiti di bilancio e di spending review.

Il Segretario Generale quindi, riassume come già fatto nella scorsa riunione tutti i punti oggetto dell'accordo definitivo, su cui chiede formalmente alle OO.SS. di esprimersi:

- Piano di lavoro documento
- Peo
- Finanziamento PEO 5%
- Posizioni organizzative
- Indennità: metrico, cassiere e vice cassiere; consegnatario e vice consegnatario; rischio per ispettore metrico ed addetto alla vigilanza
- Straordinario.

Le OO.SS. esprimono assenso all'unanimità alla proposta dell'amministrazione.

Il Segretario Generale, a margine dei lavori, comunica che provvederà a breve alla convocazione per l'art.94 del CCRL. nel corso della quale presenterà il Piano della performance e la riorganizzazione dei servizi camerale, unitamente ad una proposta di metodo di valutazione ai fini dell'art.92, redatto sulla scorta delle esperienze camerale e di quanto già adottato nel sistema della regione siciliana, per un confronto con le OO.SS. Tale sistema di valutazione ai fini del Piano di lavoro, può e deve alimentare la riflessione in direzione del sistema di valutazione per l'art.94 del 2018.

PER L'AMMINISTRAZIONE
IL SEGRETARIO GENERALE
M. Guido BARCELLONA

[Signature]
Dott. PARNOCY ARMANDO ALICU

UGL-FNA
[Signature]

[Signature]

[Handwritten notes on left margin]

[Handwritten notes on left margin]

[Handwritten notes on left margin]

[Handwritten notes on right margin]

F.A.M.P. 2018 - tabella risultante dall'accordo con le OO.SS. del 17/03/2018
881.756,12

PEO	5%	881.756,12	44.087,81
FONDO			837.668,31
Indennità	11.180,50		
Retribuzione P.O:	36.000,00		
Straordinario	25.000,00		
TOTALE	765.487,81		
Premialità-Art.94	122000		
TOTALE Piano Lavoro-Art.92	643.487,81		

PdL Art.92

Categoria	N.	Parametro	Tot. Param.	Q.Unit.	Q.Anno Cat.	Q. Mese Cat.	Tot.C.
B3-B6	37	6,48	239,76		5.480,38	456,70	202.774,02
C3-C4	4	9,04	36,16		7.645,47	637,12	30.581,87
C5-C8	41	9,54	391,14		8.068,34	672,36	330.801,76
D3-D6	7	13,40	93,80		11.332,88	944,41	79.330,18
TOTALE	89		760,86	845,74			643.487,81

PERSONALE A CONTRATTO

F.A.M.P. 2018 - tabella risultante dall'accordo con le OO.SS. del 17/03/2018
13.000

Straordinario	2.000
TOTALE Piano Lavoro-Art.92	11.000

PdL Art.92

Categoria	N.	Parametro	Tot. Param.	Q.Unit.	Q.Anno Cat.	Q. Mese Cat.	Tot.C.
C	7	9,04	63,28		1.571,43	130,95	11000
TOTALE	7		63,28	173,83			11.000

PER L'AMMINISTRAZIONE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Guido BARCELLONA

[Signature]
Dott. Carmelo A. M. M.

COBAS *[Signature]*
CISC *[Signature]*
SMA *[Signature]*
CGIL *[Signature]*

UFNA *[Signature]*

Atteso che, nella seduta del 29 dicembre 2017 la Giunta della Camera di commercio di Palermo-Enna, ha confermato l'utilizzo in convenzione del Dott. Guido Barcellona nella qualità di Segretario Generale, e assegnato allo stesso inoltre, tutte le funzioni dirigenziali compresa quella relativa al Conservatore del Registro delle Imprese;

Visto l'art.23 del D,L.vo 75/2017, il quale dispone che " ... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 ...);

Considerato che, la Camera di commercio di Palermo ed Enna è stata istituita il 28 febbraio 2017, dall'accorpamento della Camere di commercio di Palermo e della Camera di commercio di Enna e che, ai fini della determinazione della determinazione delle risorse accessorie del personale, occorre fare riferimento alle corrispondenti voci di bilancio stanziati nel 2016 dalle due Camere di commercio;

Visto l'accantonamento del Fondo per il salario accessorio (F.A.M.P.) dei dipendenti della Camera di commercio di Palermo relativo all'anno 2016, pari ad euro 787.899,00;

Visto l'accantonamento del Fondo per il salario accessorio (F.A.M.P.) dei dipendenti della Camera di commercio di Enna relativo all'anno 2016, pari ad euro 110.000, per il personale di ruolo e di euro 13.000 per il personale ex P.U.C. con contratto a tempo determinato;

Visto il Verbale d'incontro con le OO.SS. del 01 marzo 2018, relativo all'accordo preliminare sul Piano di lavoro e sul F.A.M.P.;

Visto l'art.19 dell'Accordo stipulato nel 2013 dall'ARAN Sicilia e le OO.SS., per il Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale n.10/2001, relativo alla corresponsione delle quote del piano di lavoro;

Vista la delibera del Collegio dei revisori assunta al prot. n. 8111 del 07/03/2018, con la quale è stato emesso il visto di compatibilità ed espresso il parere favorevole al pagamento del salario accessorio, sulla scorta del Piano di lavoro e della scheda di riparto delle risorse;

Visto il verbale del 17 aprile 2018 relativo all'accordo definitivo del Piano di lavoro e del F.A.M.P. 2018;

Vista la delibera di Giunta del 26/04/2018

Tutto ciò premesso le parti convengono e sottoscrivono il seguente accordo:

ART.1

1. Il Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 23, comma 2°) del decreto legislativo n.75/2017 da destinare ai dipendenti a tempo indeterminato della Camera di commercio di Palermo ed Enna per le finalità di cui all'art.88 del vigente CCRL del comparto non dirigenziale dell'Amministrazione regionale, secondo le disposizioni degli articoli 88 comma 4 e 87 del CCRL 2002/2005 come sostituito, quest'ultimo, dall'art. 7 del CCRL 2006/2009, ammonta a complessivi:

Stanziamento 2016 CCIAA Palermo

787.899,00

SMA
di Palermo
Ciri
Ciri
CORAS
CODA
JRS

UCL-FWA
Furillo

Stanziamiento 2016 CCIAA Enna	110.000,00
	897.899,00
Voce PEO pregressa riportata nello stanziamento 2016 CCIAA Enna	16.142,88 -
TOTALE di cui all'art.88, comma 4 del CCRL del comparto non dirigenziale	881.756,12

2. Il Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 23, comma 2°) del decreto legislativo n.75/2017 da destinare ai dipendenti a tempo determinato della Camera di commercio di Palermo ed Enna per le finalità di cui all'art.88 del vigente CCRL del comparto non dirigenziale dell'Amministrazione regionale, secondo le disposizioni degli articoli 88 comma 4 e 87 del CCRL 2002/2005 come sostituito, quest'ultimo, dall'art. 7 del CCRL 2006/2009, ammonta a complessivi:

Stanziamiento 2016 CCIAA Enna :	11.000,00
Stanziamiento 2016 CCIAA Enna – lavoro straordinario	2.000,00
TOTALE di cui all'art.88, comma 4 del CCRL del comparto non dirigenziale	13.000,00

ART.2

Dal Fondo di cui all'art. 1, comma 1) è accantonata la quota del 5%, ai fini di cui alla lett. a) comma 3) art.89 del CCRL del comparto non dirigenziale, pari ad euro **44.087,81**.

ART.3

1. Dal Fondo di cui all'art.1, comma 1) detratte le somme accantonate ai fini di cui all'art.2, risultante in misura pari ad euro **837.668**, sono detratte le seguenti risorse destinate al finanziamento:

• Posizioni organizzative	36.000,00	
• Indennità consegnatario	3.000,00	
• Indennità vice consegnatario	1.500,00	
• Indennità cassiere	3.000,00	
• Indennità vice cassiere	1.500,00	
• Indennità di tutela e vigilanza	811,00	
• Indennità di tutela e vigilanza – II° semestre	405,50	
• Indennità di rischio - 2 unità; 3 eventi x sett.; 48 sett. ;		
3,00 al giorno =	964,00	Max.
• Straordinario	25.000,00	
• Compenso per la qualità della prestazione professionale ind.	122.000,00	

Handwritten signature

*CCIAA-ENNA
Handwritten signature*

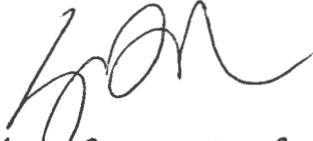
*CIAA Enna
Handwritten signature
CASA
CAVIA*

Handwritten signatures

ART. 4

Ai fini della applicazione delle procedure e criteri per lo sviluppo economico all'interno della categoria, la cui decorrenza è il 1° gennaio 2018, le parti concordano di adottare la medesima procedura ed i medesimi criteri di selezione, relativi all'art.85 del CCRL del Comparto non dirigenziale, già adottati dall'ARAN Sicilia e le OO.SS. nell'analogo accordo del 2008.

PER L'AMMINISTRAZIONE
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GUIDO BARCELLONA



SA Barbara, Amministratore
Stella

UGLUFNA
fendler

Ciri Gual Am

CODAS

CODIK



SMA
d'Agostino

2011 - 9. storno